

## PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemiladodici ed il giorno ..... del mese di dicembre in Lucca nella sede del Comune di Lucca in Via S. Giustina 6, davanti a me dott.sa Sabina Pezzini, Segretario Generale del Comune di Lucca

**Tra**

la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca con sede in Lucca in Via S. Micheletto 3, c.f. 00203680467, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Lucca al n.3 rappresentata dal Presidente dott. Arturo Lattanzi nato a Carrara il 27 settembre 1937,

e

il Comune di Lucca con sede in Lucca in Via S. Giustina 6, c.f. 00378210462 rappresentato dal Sindaco prof. Alessandro Tambellini nato a Lucca il 30 aprile 1955;

**premesso che**

- il Comune di Lucca, per la ricorrenza dei 500° anniversario della costruzione delle Mura, ha assunto un programma di interventi di conservazione, recupero e valorizzazione del monumento, sottoscrivendo in data 3 marzo 2012 un Protocollo d'intesa con la regione Toscana, la Provincia di Lucca e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che – tra le priorità di sviluppo per il territorio della provincia di Lucca – individua la “Valorizzazione e Restauro delle Mura di Lucca”;
- la relazione Previsionale e Programmatica 2012-2013-2014, nella sezione dedicata agli strumenti di Programmazione Negoziata, ha espressamente richiamato il Protocollo d'intesa; richiamato anche nel piano triennale 2013-14-15 approvato con delibera di G.M. n. .... Del 21.12.2012
- il protocollo ha consentito la stipula del presente protocollo d'intesa complementare;
- la Fondazione è persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale, senza fini di lucro e che persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza, indirizzando la propria attività in rapporto prevalente con il territorio, e nei limiti dei settori ammessi e rilevanti individuati dall'Organo di Indirizzo in occasione della predisposizione del Documento programmatico-previsionale pluriennale ed annuale;
- l'Organo di Indirizzo della Fondazione, con il Documento Programmatico Pluriennale 2012-2015, ha individuato, come strategico, il progetto “Restauro e valorizzazione delle Mura Urbane di Lucca,” concentrando sul medesimo risorse significative per complessivi euro 7.000.000, disponibili nel periodo;
- la Giunta Comunale, di concerto con Opera delle Mura, ha fin qui individuato i seguenti interventi che si ritengono prioritari per gli anni 2012 e 2013:
  - o ristrutturazione e restauro della Casa del Boia;
  - o restauro del paramento esterno;
  - o sostituzione corpi illuminanti tra la salita di S. Regolo e S. Salvatore;
  - o riqualificazione della salita di S. Paolino;
  - o riqualificazione di Porta S. Jacopo;
  - o completamento della pista ciclabile;
  - o manutenzioni alla casermetta S. Pietro;
  - o riduzione asfalto mura urbane;
  - o riqualificazione fabbricato ex canile;
- per essi, l'Amministrazione Comunale approverà i progetti per i quali dovranno essere acquisiti i necessari pareri della Soprintendenza e di ogni altro Organo e/o Ente competente ai sensi di legge;
- la Fondazione ha espresso la volontà di farsi eventualmente carico non solo del finanziamento ma anche della acquisizione su ciascuno dei progetti, dei necessari pareri della Sovrintendenza e di

ogni altro Organo e/o Ente competente ai sensi di legge; della esecuzione delle opere e dei progetti legate al programma di Restauro e valorizzazione delle Mura Urbane, per un importo complessivo di €. 7 milioni, ripartito negli anni nel modo seguente: €. 1 milione nel 2012, €. 2 milioni per ciascuna delle annualità degli anni 2013, 2014 e 2015;

- lo statuto della Fondazione consente lo svolgimento di attività nei settori rilevanti anche in forma di impresa operando con tutte le modalità consentite dalla sua natura di persona giuridica privata dotata di piena autonomia gestionale, sulla base delle determinazioni dell'Organo di indirizzo;
- l'art. 121 del d.lgs 42/2004 "Accordi con le fondazioni bancarie" prevede espressamente che "..... gli ... enti pubblici territoriali ..... possono stipulare ..... **protocolli di intesa** con le fondazioni conferenti di cui alle disposizioni in materia di ristrutturazione e disciplina del gruppo creditizio, che statutariamente perseguano scopi di utilità sociale nel settore dell'arte e delle attività e beni culturali, al fine di coordinare gli interventi di valorizzazione sul patrimonio culturale e, in tale contesto, garantire l'equilibrato impiego delle risorse finanziarie messe a disposizione. La parte pubblica può concorrere, con proprie risorse finanziarie, per garantire il perseguimento degli obiettivi dei protocolli di intesa";

**quanto sopra premesso, si stipula e si conviene quanto segue:**

#### **art.1**

1. La Fondazione, ai sensi dell'art. 769 del codice civile, assume l'obbligazione in favore del Comune di Lucca di dare esecuzione ai progetti di restauro e valorizzazione delle Mura approvati dalla Giunta Comunale, facendosi carico - in via esclusiva- dei relativi oneri finanziari e organizzativi, comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di requisiti di qualificazione degli esecutori dei lavori.
2. Nello specifico la Fondazione assume l'obbligo di non procedere ad alcun affidamento a soggetti che non siano in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale stabiliti nell'articolo 38 del Codice dei contratti (d.lgs. 163/2006) e che non possiedano gli ulteriori requisiti di cui agli articoli 39, 40, 41 e 42, oltre ai requisiti speciali e ulteriori di cui agli articoli della parte III, Titolo I e Capo II del medesimo Codice.

#### **Art. 2**

1. La Fondazione si obbliga ad affidare i lavori e/o gli incarichi conseguenti l'obbligazione assunta, previa l'acquisizione di almeno tre preventivi. In ogni caso, per ciascun progetto, la Fondazione applicherà un criterio di rotazione nella individuazione delle imprese cui richiedere il preventivo.

#### **Art.3**

1. Le aree e gli immobili interessati dai progetti sono consegnati alla Fondazione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento della approvazione del progetto definitivo, con quanto presente in termini di strutture, attrezzature, manufatti e impianti.
2. Per l'arco temporale necessario alla esecuzione dei progetti l'occupazione delle aree interessate dai medesimi non è soggetta al pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico, ai sensi dell'art. 24, c. 1 lett. o) e p) del vigente "Regolamento per la disciplina delle occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione del relativo canone".
3. Con lo stesso spirito di collaborazione il Comune di Lucca si riserva la facoltà di esonerare la Fondazione dal pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori di restauro di immobili realizzati nell'interesse della collettività e commissionati dalla Fondazione stessa.

4. La Fondazione è responsabile in via esclusiva per danni causati a cose e/o persone in conseguenza dell'esecuzione del presente accordo, sollevando il Comune da ogni eventuale onere e/o responsabilità connessa anche in relazione al rispetto delle norme di sicurezza sui cantieri.
5. Le aree oggetto d'intervento mantengono le funzioni di uso pubblico, nel rispetto delle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.
6. La Fondazione dovrà comunque consentire che, sulle aree interessate dai progetti, possano essere effettuati interventi di sistemazione di impianti e/o servizi a cura del Comune e/o di Società erogatrici di pubblici servizi, nonché l'effettuazione di qualsiasi lavoro si rendesse necessario per ragioni di interesse pubblico, in particolare se di somma urgenza. In tal caso i soggetti che eseguono gli interventi dovranno comunque farsi carico, a conclusione degli interventi realizzati, del ripristino delle zone interessate.

#### **Art. 4**

1. L'Amministrazione Comunale approva i progetti relativi ai singoli interventi, e li consegna alla Fondazione unitamente ai pareri rilasciati da parte degli Organi proposti, ove presenti; nel caso che questi ultimi non siano disponibili consegnerà i progetti preliminari e la Fondazione si farà carico di richiederli prima dell'inizio dei lavori.
2. I progetti verranno trasmessi alla Fondazione entro il 15 gennaio 2013 e successivamente potrà esserne avviata l'esecuzione.
3. Il Comune di Lucca condivide il percorso previsto e nomina il [REDACTED] quale tecnico referente dell'Amministrazione comunale che dovrà assicurare ogni raccordo che si renda necessario ed utile al fine di realizzare gli obiettivi del presente protocollo.
4. L'Amministrazione si riserva di far interrompere i lavori nel caso in cui gli stessi dovessero essere eseguiti in maniera diversa da quanto previsto o successivamente concordato. In tal caso la Fondazione dovrà operare affinché le modalità di esecuzione dell'intervento siano adeguate a quanto indicato dalla Amministrazione.

#### **Art. 5**

1. Qualora insorgessero controversie in merito all'interpretazione della presente scrittura o nel caso non venissero consegnati i progetti in tempo utile o ancora successivamente si verificassero circostanze tali da far prevedere tempi di esecuzione dei lavori non certi - trattandosi di impegni rilevanti per la maggior parte a carico della Fondazione - la Fondazione stessa, sentita l'amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di interrompere il presente accordo in qualsiasi momento, rimanendo obbligata al solo pagamento dei lavori e forniture commissionate.

#### **Art. 6**

1. Per quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle norme di legge in materia, qui dandosi atto che le parti, con la sottoscrizione del presente protocollo d'intesa, hanno inteso ottemperare alle forme ed agli oneri previsti dall'art.782 del Codice Civile.
2. Le spese, imposte, tasse, conseguenti alla sottoscrizione del presente atto sono a carico della Fondazione.